

Ora verremo alla lettera *B* (articolo 49), paragrafo *a*. Ne do lettura :

« *a*) di portare armi da fuoco non proibite d'ogni specie, e di cacciare con dette armi, con la spingarda, l'archibuso, ed altre armi da getto anche a cavalletto e con appoggio fisso, lire 20. »

A questo paragrafo l'onorevole Brescia-Morra propone che, invece di lire 20, si dica lire 10.

L'onorevole Mandruzzato ha la parola.

**MANDRUZZATO.** Nell'interesse dell'agricoltura immensamente danneggiata dai vermi e dagli insetti, ed anche per non perdere affatto una preziosa sostanza alimentare, qual è quella della selvaggina, bisognerebbe proibire per qualche anno l'esercizio della caccia.

Ma è certo che non si raggiunge lo scopo se non si conchiude in proposito la tanto desiderata convenzione internazionale.

Intanto, per rendere meno nociva la concessione della caccia, io sarei d'avviso di elevare la tassa per quei generi di caccie che portano la maggior distruzione dei benefattori della nostra economia agricola. Ed ecco l'emendamento che io avrei proposto all'articolo 49.

Anzitutto, distinguerei la caccia vagante con fucile ordinario, dalla caccia fissa con cavalletto od appoggio. Per la prima manterrei le lire 20 fissate dal Ministero e dalla Commissione essendo piccolo il danno ovvero sia la distruzione che reca agli uccelli insettivori, mentre la seconda la vorrei portata a lire 50, inquantochè assume già le proporzioni di una industria, ed è enorme la distruzione che esercita massime sugli uccelli palustri.

Lascierei lire 30 per la caccia con reti stabili.

Quanto poi alla caccia con reti vaganti, vorrei elevare la tassa dalle lire 10 alle lire 50, e ciò per due ragioni: prima la caccia con le reti vaganti produce una grande distruzione sopra i piccoli uccelli insettivori, e poi c'è un altro guaio ed è che recano un danno grandissimo alle siepi, in quanto che per postare le reti, tagliano le siepi, e le mortificano percuotendole da un capo all'altro con lunghe pertiche.

Mantengo col Ministero e Commissione la tassa delle lire 15 per la caccia con lacci, con trappole e trabocchetti di ogni specie, e mi dichiaro dello stesso avviso della Commissione di non gravare di tassa alcuna la caccia vagante con panie, in quantochè è una caccia innocua ed innocentissima; intenderei che fosse invece colpita con una tassa abbastanza elevata, cioè di lire 50, la caccia con lanciatore e reti in riva al mare.

Metto fine al mio emendamento proponendo una

tassa di lire 5 per la caccia fissa con panie, in sostituzione della caccia vagante con panie che, come ho detto, non reca alcun danno all'agricoltura, mentre la caccia fissa con panie produce, in larga misura, la distruzione dei piccoli uccelli insettivori.

**PRESIDENTE.** Trasmetta la sua proposta.

Procediamo dunque con ordine.

L'onorevole Brescia-Morra, come dissi, propone che, invece di lire 20, si dica lire 10.

È presente l'onorevole Brescia-Morra?

*Voci.* Non c'è.

**PRESIDENTE.** La Commissione accetta o respinge questa proposta?

**PERICOLI, relatore.** La Commissione la respinge.

**PRESIDENTE.** E il Ministero?

**MINGHETTI, ministro per le finanze.** Io mi oppongo recisamente a questa proposta la quale avrebbe per effetto di diminuire i proventi della tassa.

Oggi lo stato delle cose è di molto migliorato, e se si vuole fare una legge la quale diminuisca i proventi dell'imposta, il ministro delle finanze sarebbe costretto a provvedere, perchè si audrebbe precisamente contro lo scopo che egli si propone.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Mandruzzato fa questa proposta: egli divide questo paragrafo *a*) in due parti, e vorrebbe che si dicesse: « permessi annuali di caccia vagante con fucile ordinario lire 20, e di caccia con la spingarda, archibuso ed altre armi da getto, a cavalletto, o con appoggio fisso, lire 50. »

Dunque l'onorevole Mandruzzato, quando si tratta di caccia col fucile ordinario, manterrebbe la proposta della Commissione e del Ministero, e per la caccia che importi l'uso di una spingarda, di un archibugio, di un'arma fissa insomma, dirò così, che produce una distruzione maggiore, eleverebbe la tassa a lire 50.

Chiedo se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

La Commissione l'accetta?

**PERICOLI, relatore.** La Commissione non fa osservazioni in contrario; se ne rimette al giudizio del Ministero.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Minervini ha la parola.

**MINERVINI.** Io credo che la Camera dovrebbe fare buon viso alla proposta dell'onorevole Brescia-Morra, e dalle poche cose che dirò, spero che anche l'onorevole ministro sarà della mia opinione, poichè dall'approvazione di questa proposta otterrà maggior provento che no.

Quanto alla tassa di lire 50 per la caccia eccezionale colla spingarda che è la caccia aristocratica, io l'approvo e la trovo giusta. Non posso essere d'accordo con l'onorevole Minghetti in quanto che